



**VERIFICA PERIODICA  
SITUAZIONE GESTIONALE  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI  
DI RILEVANZA ECONOMICA**

*RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022*

## 1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

### 1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;.

- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 del D.lgs 201/2022 come *“i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della “redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

## **1.2 L'istituzione e le forme di gestione**

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione

di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

### **1.3 Le modalità di gestione**

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;

- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

## **1.4 Il contratto di servizio**

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

### **1.5 Gli Schemi-tipo**

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

### **1.6 Gli adempimenti previsti**

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente

conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei

servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

## **2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti.

### 3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente indicati nella tabella che segue.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (APPALTATORE, CONCESSIONARIO ECC.)	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Trasporto scolastico	Appalto	RTI: CNP CONSORZIO NOLEGGIATORI PISTOIESI SOC. CONSORTILE COOPERATIVA - C.F.: 01441160478- AUTOLINEE SEQUI PIER LUIGI S.A.S. - C.F.: 00115140501	SI	NO	SI
2	Palazzetto dello Sport	Convenzione con ASD	AS.P.D. Associazione Polisportiva Dilettantistica Montelupo con sede legale a Montelupo Fiorentino Via Marconi, cod. Fisc. E P.IVA 04609190485	SI	NO	SI
3	Campi sportivi comunali	Concessione ASD	U.S.C. Montelupo ASD", associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro, con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI) Via Marconi snc , codice fiscale e partita IVA n. 05056490484	SI	NO	SI
4	Campo rugby	Concessione ASD	ASD UNIONE RUGBY MONTELUPO EMPOLI, associazione sportiva dilettantistica, con sede in Montelupo Fiorentino (FI) Via del Campo n. 26, codice fiscale e P. IVA n. 05656740486	SI	NO	SI
5	Cimiteri	Concessione	CO&SO Empoli - Consorzio per la cooperazione e la solidarietà – Consorzio di Cooperative sociali – Società Cooperativa con sede in Empoli (FI), Via Domenico	SI	NO	SI

			Bartoloni n. 95 CAP 50053, codice fiscale n. 05229780480 – consorziata esecutrice “Gente come noi – Società Cooperativa sociale – Onlus” con sede in Montelupo Fiorentino (FI), Via Baccio da Montelupo n. 27, C.F. e P.IVA 05157430488			
6	Asilo nido	Partenariato Pubblico Privato	CONSORZIO CO&SO Empoli c.f. 0522780480 con sede in Via Bartoloni, 95 Empoli (FI)	SI	NO	SI

### **3.1 TRASPORTO SCOLASTICO**

#### **a) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:**

Servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole dell'infanzia, paritaria e secondaria di primo grado, da e verso i plessi scolastici ubicati nel comune.

#### **b) CONTRATTO DI SERVIZIO:**

Il servizio si effettua secondo il calendario scolastico annualmente stabilito dalle Autorità scolastiche e con le modalità esaustivamente esplicitate nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il servizio comprende il tragitto di trasporto dei bambini dalla propria fermata fino alla scuola e dalla scuola alla propria fermata al termine dell'orario scolastico.

Il servizio comprende, inoltre, le uscite didattiche e le escursioni che vengono effettuate, a richiesta della scuola pubblica e delle scuole paritarie, durante l'anno scolastico.

Il servizio verrà effettuato anche nel periodo estivo, quando le scuole sono chiuse, per le uscite didattiche e le escursioni organizzate all'interno delle attività estive (centri estivi, piscina, ecc...).

#### Soggetto affidatario:

Il servizio è affidato alla RTI: CNP CONSORZIO NOLEGGIATORI PISTOIESI SOC. CONSORTILE COOPERATIVA - C.F.: 01441160478 (mandataria) / AUTOLINEE SEQUI PIER LUIGI S.A.S. - C.F.: 00115140501 (mandante)

#### Durata del contratto:

- con determinazione della Responsabile del Servizio Gestione Risorse n. 558 del 22/10/2020 ad oggetto "Appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico dei comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite, CIG 8431990A43: Aggiudicazione non efficace", viene disposta l'aggiudicazione in via non efficace, impegnata la spesa per il Comune di Montelupo Fiorentino e disposto l'invio della presente determinazione di aggiudicazione non

efficace al Comune di Capraia e Limite per gli adempimenti contabili di competenza di quest'ultimo ente;

- con determinazione della Responsabile del Servizio Gestione Risorse n. 733 del 24/12/2020 ad oggetto: Appalto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico dei comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite, CIG 8431990A43: aggiudicazione efficace;

- con determinazione della Responsabile del Servizio Gestione Risorse n. 449 del 26/7/2023 il Contratto di Appalto per il servizio di trasporto scolastico del Comune di Montelupo Fiorentino compreso il trasporto per le uscite didattiche, il trasporto per le attività estive se programmate stipulato in data 4/2/2021 (ns Repertorio n. 5449) è stato rinnovato per tre anni, fino al 31/07/2026, agli stessi prezzi, patti e alle stesse condizioni del contratto originario, come previsto all'art. 4 del predetto Contratto e dal Capitolato Speciale di Appalto.

#### Valore complessivo del contratto e su base annua del servizio affidato

Valore complessivo del contratto 3+3 al netto di IVA € 1.090.182,00

Valore annuo al netto IVA € 181.697,00

Il valore deve essere considerato come massimo presunto in quanto il calcolo del dovuto è effettuato sulla base del numero di Kilometri effettivamente percorsi annualmente per lo svolgimento del servizio.

#### Obblighi posti a carico del gestore:

L'aggiudicatario è obbligato a:

1. Possedere e mantenere aggiornata la documentazione prescritta per il trasporto di persone ed a comunicare, entro 7 giorni prima dell'inizio del servizio, anche nel caso in cui lo stesso avvenga in via anticipata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, i nominativi e recapiti telefonici e la dichiarazione di assenza di condanne di cui all'art. 9 del presente capitolato delle persone adibite alla guida nonché immediatamente le eventuali successive variazioni, oltre al titolo abilitativo alla guida comprensivo di CQC o titolo equivalente di tutti gli autisti impegnati nel servizio;

2. Tenere aggiornata la documentazione dei veicoli e trasmetterla all'Ufficio Servizi Educativi/Scolastici almeno 7 giorni prima dell'inizio del servizio, anche nel caso in cui l'inizio del servizio avvenga in via anticipata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare la carta di circolazione di ogni automezzo adibito al servizio deve puntualmente riportare la registrazione del collaudo tecnico (revisione) effettuato dai servizi della Motorizzazione Civile; di questa deve essere consegnata una copia all'Ufficio Servizi Educativi/Scolastici entro 15 giorni dal rilascio.

3. Procedere a stipulare come previsto in dettaglio nell'art. 14:

- polizza assicurativa a copertura di ogni automezzo RCA;
- polizza assicurativa RCT/O per danni e/o responsabilità civile verso terzi che possono essere causati dagli operatori agli utenti, a terzi, ai loro beni o strutture, nonché per i danni che possono occorrere agli operatori stessi durante l'espletamento del servizio di trasporto scolastico di cui alla presente gara e per tutta la durata dell'appalto, esonerando i Comuni da ogni responsabilità al riguardo;
- polizza assicurativa infortuni a copertura dei rischi connessi al trasporto degli alunni.

Le polizze devono essere presentate agli uffici comunali entro 7 giorni precedenti alla data di stipula del contratto, oppure entro 7 giorni precedenti all'inizio del servizio, qualora avvenga in via anticipata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016;

4. Programmare i percorsi all'andata e al ritorno prima dell'inizio della scuola: i Comuni consegneranno alla ditta aggiudicataria l'elenco degli utenti richiedenti il trasporto completo degli indirizzi ed eventuale richiesta di fermata almeno 20 giorni prima dell'inizio della scuola per la predisposizioni da parte della ditta del progetto di trasporto.

Tale progetto deve ottenere il parere favorevole dell'Ufficio Servizi Educativi/Scolastici e potrà subire delle piccole variazioni, in seguito ad intervenute tardive iscrizioni al servizio, per questo motivo è necessario che il progetto venga consegnato all'ufficio per l'approvazione almeno 7 giorni prima dell'inizio del servizio stesso.

5. Effettuare una prova dei percorsi entro e non oltre 7 giorni prima l'inizio di ogni anno scolastico per verificare i tempi di percorrenza, i chilometri effettivamente da percorrere e la praticabilità delle strade. L'impresa aggiudicataria dovrà inviare una relazione all'ufficio servizi educativi/scolastici sull'esito della prova.

6. Dare al Responsabile dell'Ufficio Servizi Educativi/Scolastici immediata comunicazione telefonica degli eventuali incidenti verificatesi, dei ritardi, impedimenti, etc qualunque

importanza essi rivestano, anche nel caso in cui non si sia verificato nessun danno. Alla comunicazione telefonica dovrà seguire entro il giorno successivo una comunicazione scritta dell'accaduto. E' tenuto altresì a dare immediata comunicazione telefonica e successivamente scritta al Responsabile di detto Ufficio di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del servizio stesso.

6. bis Mettere a disposizione negli orari di servizio di trasporto un numero di telefono cellulare dedicato alle comunicazioni tra il coordinatore, la scuola e le famiglie. L'appaltatore è tenuto all'invio di SMS alle famiglie, al Comune e alla scuola, in caso di emergenze legate a ritardi a qualsiasi causa imputabile. Le famiglie e la scuola possono utilizzare tale numero per avere un contatto diretto con l'azienda per qualsiasi problematica.

7. Utilizzare per l'effettuazione del servizio richiesto dal presente appalto automezzi conformi alle vigenti normative in materia di trasporto di persone e garantire tutti i mezzi necessari per assicurare il servizio oggetto del presente appalto con una disponibilità idonea di posti a sedere oltre quello riservato al conducente e agli accompagnatori.

8. Per le uscite didattiche e le escursioni dei centri estivi, quest'ultimi se programmati dalle amministrazioni, dovranno essere messi a disposizione mezzi adeguati al trasporto del numero degli alunni e degli accompagnatori necessari, anche diversi da quelli abitualmente in uso per il trasporto scolastico, che l'ufficio comunicherà con congruo anticipo (nel caso di due classi in gita è probabile che in presenza di handicap, gli accompagnatori possano essere cinque e oltre).

9. Qualora se ne riscontri la necessità mettere a disposizione della stazione appaltante, per il trasporto scolastico, per le uscite didattiche e i centri estivi almeno un mezzo attrezzato con apposito dispositivo a norma di legge per carico/scarico di carrozzella.

10. Provvedere a mantenere i mezzi efficienti, in buono stato di manutenzione e di funzionamento.

11. Curare in modo particolare la periodica pulizia esterna ed interna dei mezzi, la pronta sostituzione di parti della carrozzeria che possono arrecare danno agli utenti (vetri rotti, sedili fuori uso, piano di calpestio con presenza di imperfezioni, ecc).

12. Provvedere all'immediata sostituzione dei mezzi che si dovessero trovare in situazioni di guasto improvviso o perché coinvolti in incidenti stradali o in altre simili circostanze che dovessero pregiudicare il regolare svolgimento del servizio.

13. Osservare le disposizioni legislative e gli accordi di lavoro che disciplinano lo stato giuridico e il trattamento economico del personale dipendente e tutte le norme in materia di assicurazioni sociali, previdenziali ed infortunistiche per tutto il periodo di vigenza dell'appalto.

14. Far osservare gli obblighi che fanno capo al conducente del mezzo, riportati al successivo art. 10 del presente capitolato.

15. Provvedere alla sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo entro la giornata, in tempo utile per l'esecuzione del servizio.

16. Individuare un Responsabile, coordinatore delle prestazioni oggetto dell'appalto, deputato a mantenere i rapporti con la Amministrazione comunale e al coordinamento degli autisti. Tale figura dovrà garantire la reperibilità giornaliera e dovrà avere una buona conoscenza del territorio.

Dovrà, altresì, supervisionare il rispetto da parte del personale delle normative emanate ed emanande in materia Covid-19, soprattutto per quanto riguarda la pulizia, l'igienizzazione, la sanificazione e la disinfezione dei mezzi.

17. Fornire dettagliato elenco nominativo e documentazione completa di idoneità alla guida dei mezzi e degli addetti che impiegherà nel servizio e indicare il nominativo del Responsabile coordinatore e relativa documentazione. Tale elenco deve essere presentato all'inizio del periodo contrattuale e in seguito costantemente aggiornato nel caso di sostituzioni o variazioni.

18. Garantire per tutto l'arco giornaliero di effettuazione del servizio la presenza o la pronta reperibilità degli autisti e del responsabile al fine di poter apportare tempestivamente le necessarie modifiche, comunicate telefonicamente o per posta elettronica dal competente ufficio comunale, al Progetto di trasporto scolastico giornaliero che si rendessero necessarie.

19. Essere in grado di espletare il servizio anche in presenza di emergenze meteo. La valutazione e la decisione di sospendere il servizio dovrà essere verificata dalle Amministrazioni Comunali.

20. Presentare entro il 31 agosto di ciascun anno le schede relative alle manutenzioni effettuate sugli automezzi impiegati nell'esecuzione dei servizi, nonché il piano preventivo annuale di manutenzione degli automezzi contenente la descrizione e le modalità degli interventi di manutenzione e riparazione straordinarie.

21. Utilizzare per il ricovero dei mezzi l'apposita autorimessa di cui all'art. 2 lettera d o apposita area di sosta posta sui territori comunali. I mezzi non potranno sostare per strada negli spazi adibiti per le autovetture.

22. Per il conteggio dei chilometri percorsi dai mezzi adibiti al servizio viene considerato l'Istituto comprensivo statale Baccio da Montelupo in via Caverni, 167 a Montelupo Fiorentino per il comune di Montelupo.

I chilometri percorsi dalla autorimessa o dall'area di sosta mezzi fino all'Istituto Comprensivo si intendono a carico dell'aggiudicatario.

23. Per il conteggio dei chilometri percorsi dai mezzi adibiti al servizio viene considerato l'Istituto comprensivo statale Capraia e Limite via F.lli Cervi 38 a Limite sull'Arno per il comune di Capraia e Limite.

I chilometri percorsi dalla autorimessa o dall'area di sosta mezzi fino all'Istituto Comprensivo si intendono a carico dell'aggiudicatario.

24. L'aggiudicatario, con la sottoscrizione dei contratti, accetta la nomina a Responsabile del Trattamento dei dati che si troverà a trattare in virtù dell'affidamento dei contratti medesimi. A tale proposito, l'impresa si obbliga – nei confronti del Titolare – al rispetto degli obblighi di cui all'art. 28, par. 3, del Regolamento (UE) 2016/679.

Continuità del servizio:

1. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la continuità del servizio secondo quanto indicato nel Progetto di trasporto.

2. In caso di interruzione dovuta a guasti meccanici, l'appaltatore deve avvisare immediatamente l'Ufficio Servizi Educativi/Scolastici e provvedere all'immediata sostituzione dell'automezzo guasto e comunque entro 35 minuti.

In caso di inadempimento dell'obbligazione sopra indicata non sarà corrisposto il compenso relativo al servizio non effettuato e saranno applicate le penalità di cui al successivo articolo 19 del presente capitolato.

3. In caso di guasti che consentano al mezzo di percorrere solo parzialmente il percorso indicato l'appaltatore deve avvisare immediatamente l'Ufficio Servizi Educativi/Scolastici e provvedere all'immediata sostituzione dell'automezzo e comunque entro 35 minuti.

In mancanza saranno applicate le penalità di cui al successivo articolo 19 del presente capitolato.

4. L'impresa aggiudicataria dovrà essere in grado di espletare il servizio anche in presenza di gelate e nevicate e comunque emergenze meteo. La valutazione e la decisione di sospendere il servizio sarà effettuata dalle Amministrazioni Comunali.

Controllo e monitoraggio:

Il servizio di Trasporto scolastico è soggetto a controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 del TUEL

L'ufficio Scuola effettua costantemente il controllo:

- sul corretto svolgimento del servizio;
- sul rispetto degli obblighi assunti da parte del soggetto affidatario;
- sulla corretta contabilizzazione del costo mensile;
- sulla regolarità dell'aggiudicatario in merito alla regolarità contributiva (DURC)
- sul rispetto degli obblighi assunti dall'aggiudicatario in sede di sottoscrizione del contratto.

**c) ANDAMENTO ECONOMICO**

<b><i>Annualità</i></b>	<b><i>Costo complessivo del servizio</i></b>	<b><i>Di cui costo del personale addetto</i></b>	<b><i>Ricavi complessivi</i></b>	<b><i>Percentuale di copertura</i></b>
<i>Anno 2020</i>	<i>167.746,00</i>	<i>38.944,00</i>	<i>35.867,00</i>	<i>21,38</i>
<i>Anno 2021</i>	<i>222.953,00</i>	<i>40.227,27</i>	<i>50.795,00</i>	<i>22,78</i>
<i>Anno 2022</i>	<i>240.780,41</i>	<i>44.738,74</i>	<i>51.095,22</i>	<i>21,22</i>

L'andamento economico nel triennio di riferimento risulta fortemente influenzato dagli effetti della pandemia da covid-19.

#### d) INDICATORI

<i>Annualità</i>	<i>Domande ricevute</i>	<i>Domande soddisfatte</i>	<i>Costo medio per utente</i>	<i>Ricavo medio per utente</i>	<i>Costo medio per abitante</i>	<i>Percentuale incidenza su spesa corrente</i>
<i>Anno 2020</i>	254	254	660,42	141,21	11,71	1,58
<i>Anno 2021</i>	252	252	884,73	201,57	15,58	1,95
<i>Anno 2022</i>	234	234	1028,98	218,35	16,89	1,61

#### **Vincoli e Conclusioni:**

La garanzia del trasporto scolastico è uno dei prerequisiti essenziali per l'accesso al diritto allo studio, un diritto altrimenti non perfettamente esigibile.

Spetta ai Comuni garantire il trasporto per tutti i gradi inferiori di istruzione, scuola materna inclusa.

Spetta alle Province il compito di provvedere al trasporto scolastico relativo alle scuole superiori (articolo 139, Decreto Legislativo 112/1998).

## **3.2 PALAZZETTO DELLO SPORT -"SERGIO BITOSSÌ"**

### **a) Descrizione del Servizio**

Si tratta della gestione del Palazzetto dello Sport intitolato a "Sergio Bitossi" posto in Via G. Marconi.

### **b) Contratto di Servizio:**

L'impianto sportivo di proprietà comunale denominato "Palazzetto dello Sport Sergio Bitossi", sito in Montelupo Fiorentino (FI), in via Marconi è attualmente gestito dall'associazione polisportiva dilettantistica ASPD Montelupo:

- in virtù del contratto di concessione stipulato in data 20/10/2015, Rep. n. 5246 e registrato a Empoli al n. 4999, Serie 1T, con iniziale durata fino al 31/07/2020, prolungato con Delibera di Giunta n. 43 del 23/04/2020 fino al 31/07/2022 e conseguente determinazione del Servizio Lavori Pubblici n. 421 del 23/7/2020;
- della determina del Servizio Lavori Pubblici n-395 dell'1/8/2022 è stato disposto il prolungamento al 31/7/2023;
- della determina del Servizio 655 del 16/11/2023 è stato disposto il prolungamento Ope Leges fino al 31/12/2024;

### Soggetto affidatario

AS.P.D. Associazione Polisportiva Dilettantistica Montelupo con sede legale a Montelupo Fiorentino Via Marconi, cod. Fisc. E P.IVA 04609190485

### Obblighi a carico del gestore:

L'Associazione Polisportiva Dilettantistica è obbligata alla custodire l'impianto e conservarlo con la diligenza del buon padre di famiglia, a gestirlo con adeguata professionalità, secondo principi di buon andamento, imparzialità, economicità efficacia, efficienza e trasparenza nonché nel rispetto delle norme del Codice Civile e delle Leggi applicabili in materia nonché del Regolamento per la Gestione degli impianti sportivi.

Principali obblighi riportati nell'art. 4 del contratto di concessione:

Il Gestore è obbligato:

-ad assumere a proprio carico tutte le spese di pulizia e manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo e di quanto verrà realizzato con gli interventi di manutenzione straordinaria di cui al successivo art. 18, comprese le eventuali aree pertinenziali e, solo a titolo esemplificativo, può farsi riferimento all'art. 21 del Regolamento, nonché la manutenzione di tutte le attrezzature sportive che dovranno essere sempre mantenute in stato di completa efficienza e sicurezza;

- ad assumere a proprio carico le spese di custodia, vigilanza, pulizia e igiene dei locali e delle attrezzature sportive e più genericamente di tutto l'impianto sportivo, comprese le spese necessarie ad effettuare riparazioni ai locali, agli impianti, agli infissi, alle attrezzature etc. dovute a danneggiamento causato dagli utenti dell'impianto e dal concessionario medesimo nonché in seguito a furti ed atti vandalici in virtù del fatto che il concessionario è custode dell'impianto;

- a stipulare a proprie spese i contratti con i gestori delle utenze ed assumere a proprio carico le utenze stesse (acqua, luce, telefono, gas e T.A.R.L) e ogni altra spesa necessaria per il mantenimento ed il buon uso di tutto quanto dato in concessione compreso la pulizia dell'area pertinenziale al Palazzetto dello Sport;

- a stipulare idonei contratti per la manutenzione dell'ascensore, per la manutenzione dell'impianto elettrico, dell'impianto termo- idraulico e degli estintori e quant'altro presente nell'impianto sportivo per l'antincendio, contratti che in copia dovranno essere trasmessi al Servizio Lavori Pubblici del Comune entro trenta giorni dalla stipula del presente contratto; ad assumere l'onere e ogni spesa per eseguire le pratiche necessarie per i rinnovi dei certificati di omologazione delle strutture;

- ad adempiere a proprie spese in generale a quanto previsto dalla vigente normativa sulla sicurezza e, nello specifico, agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 18/03/1996, alla comunicazione delle iniziative alle forze dell'ordine, al funzionamento delle uscite di sicurezza, ai controlli periodici degli estintori, ad impedire che il numero delle persone ammesse all'interno dell'impianto sia superiore a quello stabilito dalla Legge;

- alla individuazione del 3° responsabile al quale dovranno essere attribuite le competenze per la manutenzione programmata annuale di conduzione, pulizia, prove di combustione e verifica dei consumi della centrale termica, trasmettendo al Comune, Servizio Lavori Pubblici, il relativo contratto entro trenta giorni dalla data di stipula del presente atto;
- a stipulare prima dell'inizio dell'attività, e a mantenere per tutta la durata del presente contratto, una copertura assicurativa, per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (RCT/RCO), con un massimale minimo per sinistro e per anno assicurativo, per ciascuna sezione di polizza, di almeno due milioni di euro;
- ad esonerare l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni che possono derivare agli atleti e al personale dall'attività praticata, nonché da ogni responsabilità per danni a terzi, persone o cose, che possano in qualsiasi modo e momento derivare dallo svolgimento delle attività esercitabili nell'impianto ed in generale connesse alla conduzione e gestione dell'impianto;
- a stipulare, a sue spese, polizze assicurative di entità tale da garantire la tutela degli atleti e del personale dipendente;
- a garantire gratuitamente, all'amministrazione comunale, la possibilità di utilizzare quanto dato in concessione per manifestazioni dalla stessa organizzate e a provvedere ad assicurare il regolare funzionamento della struttura per queste occasioni;
- a non cedere ad altri la concessione;

### Obblighi dell'Amministrazione Comunale

L'amministrazione Comunale si obbliga ad eseguire la manutenzione straordinaria.

L'amministrazione a sostegno dell'attività di promozione sportiva e sociale (tornei, attività svolta con la collaborazione delle scuole, attività con anziani, con soggetti diversamente abili, attività di promozione sportiva ect.) e a titolo di compartecipazione alle spese delle utenza, si impegna a corrispondere alla società un contributo annuo di € 29.100,00 da liquidare previa presentazione di un rendiconto dettagliato delle entrate e delle spese sostenute.

### Controllo e monitoraggio:

L'Amministrazione Comunale ha la più ampia facoltà di effettuare ogni tipo di controllo volto a verificare l'osservanza degli obblighi a carico del concessionario anche mediante visite periodiche di propri incaricati.

### **c) ANDAMENTO ECONOMICO**

*(dati sintetici dei bilanci presentati dalla ASPD)*

<b>Anno</b>	<b>Entrate complessive</b>	<b>Contributo ordinario del Comune</b>	<b>Contributo comunale straordinario maggiori spese per utenze</b>	<b>Uscite complessive</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>
2020	394.909,85	29.100,00		404.763,43	-9.853,58
2021	318.017,49	29.100,00		338.709,60	-20.692,11
2022	395.138,41	29.100,00	11.373,00	406.657,11	-11.518,70

### **d) INDICATORI**

Partecipanti alle attività sportive:

<b>IMPIANTI SPORTIVI</b>					
<b>Discipline</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Corsi A.F.A.	91	92	29	49	65
Ginn. Artistica	176	192	126	135	142
Ginn. Dolce	24	33	4	9	
Ginn. Posturale					14
Ginnastica Ritmica	98	105	72	95	86
Pallavolo	188	205	190	143	187
Sala Pesi	154	198	204	122	344
Corsi Fitness	398	376	135	156	212
Altro (istruttori e dirigenti)	62	82	42	78	90
<b>Totale</b>	<b>1209</b>	<b>1283</b>	<b>802</b>	<b>787</b>	<b>1140</b>

Si ricorda che le annualità 2020 e 2021 sono state fortemente penalizzate dalla pandemia da covid-2019 che ha costretto alla chiusura la maggior parte delle attività sportive.

## VINCOLI E CONCLUSIONI

L'affidamento alle ASD degli impianti sportivi è un aspetto strategico per lo sviluppo dello sport nell'ottica di pubblica utilità.

La Regione Toscana ha realizzato una propria Legge per definire le disposizioni relative all'attività sportiva e ludico-motorio-ricreativa, nonché quelle concernenti le modalità di affidamento degli impianti sportivi degli enti locali:

- [Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21](#) *"Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi"*.

L'amministrazione ha quindi disciplinato nel dettaglio i requisiti che la l.r. 21/2015, all'articolo 12, demanda al regolamento attuativo, ossia i requisiti gestionali, igienico-sanitari e di sicurezza, di qualificazione professionale degli operatori, nonché le caratteristiche e il livello di qualificazione dei servizi alle persone:

- [Regolamento 5 luglio 2016, n. 42/R](#) *"Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorio-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi)"*.

### **3.3 CAMPI DA CALCIO/ATLETICA**

#### ***a) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:***

La concessione ha per oggetto la gestione degli impianti sportivi di Turbone, di Via Marconi (Stadio Comunale Carlo Castellani) e di Via Landini - CIG 76347109FE.

L'Amministrazione Comunale è proprietaria dei seguenti impianti sportivi:

- impianto sportivo di Turbone, costituito da un campo di calcio a undici, corredato da locale spogliatoio e comprensivo della parte impiantistica e relative pertinenze, posto in Montelupo Fiorentino Via Della Pesa;
- impianto sportivo di Via Marconi, denominato "Stadio comunale Carlo Castellani" costituito da un campo di calcio a undici, corredato da una pista di atletica con relative pertinenze e da una tribuna coperta con relativi servizi sottostanti, impianti, locali spogliatoi e strutture, posto in Montelupo Fiorentino, Via Marconi;
- impianto sportivo di Via Landini costituito da un campo di calcio a undici con manto in erba sintetica, da un campo di calcio a nove con manto in erba sintetica, da un edificio che si disloca al piano terreno e primo con ingresso autonomo, da un piccolo edificio adibito a locale caldaia a comune di tutto l'impianto sportivo e dalle relative aree pertinenziali, posto in Montelupo Fiorentino, Via Landini.

#### ***b) CONTRATTO DI SERVIZIO:***

Il servizio comprende la custodia e la conservazione degli impianti sportivi con la diligenza del buon padre di famiglia e con adeguata professionalità secondo i principi di buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza e trasparenza, nonché nel rispetto delle norme del Codice Civile, di quelle di Legge applicabile alla materia, nonché del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi.

Il servizio comprende altresì:

- la manutenzione ordinaria di ciascun impianto sportivo, compreso le eventuali aree pertinenziali, a manutenzione di tutte le attrezzature sportive che dovranno essere sempre mantenute in stato di completa efficienza e sicurezza;
- la manutenzione ordinaria dei campi di calcio con manto erboso sintetico di Via Landini, al rispetto del piano di manutenzione;
- la custodia, vigilanza, pulizia ed igiene dei locali e delle attrezzature sportive e più genericamente di tutti gli impianti sportivi, comprese le riparazioni dei locali, impianti ed infissi;
- le principali attività previste nella manutenzione ordinaria, da eseguirsi settimanalmente, sono: pulizia, spazzolatura, ricarica localizzata con granuli di gomma;
- le principali attività di manutenzione straordinaria, da eseguirsi occasionalmente in caso di necessità, sono: trattamento di diserbo chimico, decompattamento, ricaricamento generale dell'intaso, controllo del sistema di irrigazione, controllo delle qualità prestazionali, rimozione della neve.

Soggetto affidatario:

l'associazione "U.S.C. Montelupo ASD", associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro, con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI) Via Marconi snc , codice fiscale e partita IVA n. 05056490484

Durata del contratto:

La concessione ha validità dal 01 gennaio 2019 e così fino al 01/01/2024.

Con determinazione dirigenziale n. 670 del 19/11/2018, espletata la procedura di gara , è stata disposta l'aggiudicazione definitiva non efficace in favore della associazione sportiva dilettantistica U.S.C. Montelupo ASD con sede in Montelupo Fiorentino;

Con determinazione del Servizio Lavori Pubblici n. 819 del 31/12/2018, eseguiti i controlli previsti dalla normativa vigente in ordine alla dichiarazioni rese dall'associazione sportiva di cui

trattasi, è stata disposta l'efficacia della aggiudicazione definitiva di cui alla sopra citata determinazione n. 670 del 19/11/2018 - CIG 76347109FE.

#### Valore complessivo del contratto e su base annua del servizio affidato

Il valore annuo della presente concessione ammonta ad €. 226.560,00 oltre IVA, di cui €. 218.530,00 quali entrate derivanti all'associazione concessionaria e €. 8.030,00 quale importo del canone per la concessione degli impianti oggetto della convenzione. Tenuto conto della durata della concessione il valore complessivo ammonta ad €. 1.132.800,00 oltre IVA .

Saranno invece di esclusiva competenza dell'associazione i proventi che questa introiterà per la gestione degli impianti ed in particolare i proventi delle manifestazioni organizzate direttamente, i proventi riscossi in caso di utilizzazione degli impianti da parte di terzi, i proventi derivanti da attività di tipo commerciale e/o ricreativo svolte all'interno degli impianti, compatibilmente alle loro caratteristiche e nel rispetto della normativa vigente, i proventi derivanti dall'installazione di strutture permanenti di pubblicità commerciale.

In ordine ai predetti introiti ed attività rimane di esclusiva responsabilità dell'associazione e il rispetto di tutta la normativa vigente in materia ed il corretto adempimento di tutti gli obblighi autorizzatori, contabili e fiscali ad essi connessi.

L'amministrazione comunale si obbliga a corrispondere all'associazione un contributo economico annuo di euro 73.470,00 (diconsi euro settantatremilaquattrocentosettanta/00), oltre IVA e si riserva la facoltà di erogare, per tutta la durata della gestione, contributi straordinari un tantum.

#### Obblighi posti a carico del gestore:

L'aggiudicatario è obbligato a:

- garantire il mantenimento delle strutture e delle relative attrezzature e la loro restituzione all'amministrazione comunale nello stesso stato e condizioni nella quale strutture e attrezzature si trovavano al momento della consegna, fatta eccezione per il deterioramento dovuto all'uso medesimo, ponendo in essere tutte le azioni necessarie per evitare danni anche lievi a strutture e attrezzature;

- rendere le prestazioni e ad assolvere, con piena autonomia organizzativa e gestionale, tramite una organizzazione e strutturazione societaria idonea, alle obbligazioni di cui alla presente convenzione e a quelle previste dal Regolamento;

- di assumere a proprio carico le utenze (acqua, luce, telefono, gas e Tari) e ogni altra spesa necessaria per il mantenimento ed il buon uso di tutto quanto dato in concessione compreso il taglio dell'erba dei campi di calcio e delle aree pertinenziali agli impianti sportivi;

- di eseguire tutte le pratiche necessarie per i rinnovi dei certificati di omologazione delle strutture, adempiere a quanto previsto dalla vigente normativa sulla sicurezza e, nello specifico, agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 18/03/1996 siccome modificato dal D.M. 06/06/2005, alla comunicazione delle iniziative alle forze dell'ordine, al funzionamento delle uscite di sicurezza, ai controlli periodici degli estintori, ad impedire che il numero delle persone ammesse all'interno degli impianti sia superiore a quello stabilito dalla Legge;

- all'individuazione del terzo responsabile al quale dovranno essere attribuite le competenze per la manutenzione programmata annuale di conduzione, pulizia, prove di combustione e verifica dei consumi della centrale termica;

- a stipulare prima dell'inizio dell'attività, e a mantenere per tutta la durata del contratto, una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (RCT/RCO), con un massimale minimo per sinistro e per anno assicurativo, per ciascuna sezione di polizza, di almeno 2 milioni di euro;

La copertura assicurativa dovrà riguardare tutti i rischi connessi alla gestione degli impianti concessi e allo svolgimento delle attività svolte nei predetti impianti e prevedere esplicitamente la copertura per i danni da interruzione e/o sospensione di attività di terzi, con eventuale sotto limite per tale garanzia non inferiore al 10% del massimale RCT.

- a stipulare, a sue spese, polizze assicurative di entità tale da garantire la tutela degli atleti e dell'eventuale personale dipendente;

- a garantire gratuitamente, all'amministrazione comunale, la possibilità di utilizzare quanto dato in concessione per manifestazioni dalla stessa organizzate e a provvedere ad assicurare il regolare funzionamento delle strutture in tali occasioni;

- a non cedere ad altri la concessione;

- a sub concedere l'utilizzo dei locali e degli impianti affidati in gestione, solo previa autorizzazione scritta dell'amministrazione comunale;

- nell'eventualità in cui all'interno di ciascun impianto ci siano locali che danno la possibilità di svolgere l'attività di vendita/ somministrazione di alimenti e bevande, il concessionario, in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, è obbligato a denunciare l'inizio di attività ed a rispettare tutto quanto previsto dal predetto decreto legislativo ed anche dalla L.R. 07/02/2005 n. 28; tale attività di vendita/somministrazione, previa autorizzazione del comune potrà essere affidata a terzi sempre in possesso dei requisiti di cui al D.LGS. 59/2010, in sub-concessione, con l'intesa che l'atto di sub-concessione, oltre a fare esplicito riferimento alla concessione principale, terminerà col terminare, anche anticipato, della concessione principale;

- a corrispondere all'amministrazione comunale un canone annuo;

- a fornire, per ognuno degli anni di concessione, entro e non oltre il 30 novembre, al servizio attività sportive del Comune i seguenti dati riferiti a:

1. tipologia delle attività svolte all'interno di ciascun impianto dal concessionario e spese sostenute nell'anno precedente;
2. discipline svolte;
3. numero delle presenze, e queste divise per età e sesso;
4. programma delle attività e della previsione di spesa dell'anno successivo;
5. quant'altro richiesto dal servizio attività sportive del Comune;

- obbligata e non potrà rifiutarsi a pena di risoluzione della concessione, a mettere gratuitamente a disposizione, per n. 5 manifestazioni annue o quante saranno comunque le

richieste dell'amministrazione, gli impianti avuti in concessione, concordando date e modalità d'uso. L'associazione a tal fine, dovrà garantire la piena libertà delle strutture e delle attrezzature, assumere a proprio carico tutte le spese per il loro funzionamento, porre in essere tutte le azioni indispensabili per la funzionalità dei locali e delle attrezzature necessarie per la realizzazione della manifestazione.

#### Controllo e monitoraggio:

L'amministrazione comunale si riserva la più ampia facoltà di effettuare tutti i controlli necessari per verificare l'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione compresa la completa esecuzione del programma dell'attività presentato in sede di gara nonché di quant'altro offerto nell'ambito dell'offerta tecnica, anche mediante visite periodiche di propri incaricati, ai quali dovrà essere consentito l'accesso a quanto affidato in concessione, in qualunque momento.

L'amministrazione comunale procederà inoltre ai controlli riguardo alla qualità dei servizi, in conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato dall'associazione, alla corretta assunzione del personale impiegato, all'assicurazione dei volontari.

In ogni caso di inadempimento agli obblighi derivanti dalla concessione ed in ogni caso di comportamenti antisportivi dell'associazione, oltre all'applicazione delle penali, l'amministrazione comunale potrà revocare la concessione senza che il concessionario nulla possa pretendere e fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento di ogni danno.

L'amministrazione comunale revocherà la gestione degli impianti sportivi e la convenzione si risolverà di diritto nel caso:

- a) di scioglimento, fallimento o cessazione dell'attività del concessionario;
- b) di gravi e reiterate infrazioni da parte del concessionario di quanto previsto nella convenzione sottoscritta;
- c) eccezionali necessità dell'amministrazione comunale rispondenti a fini pubblici.
- d) in tutti gli altri casi stabiliti nella convenzione.

La concessione della gestione degli impianti sportivi potrà inoltre essere revocata qualora l'amministrazione accerti che non sono state svolte le attività previste nel programma dell'attività.

L'amministrazione comunale rimane esonerata da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione degli impianti concessi ed allo svolgimento delle attività esercitate negli stessi per le quali risponde unicamente l'associazione.

### c) ANDAMENTO DEL SERVIZIO

(dati dei sintetici rendiconti finanziari presentati dalla USC)

Anno	Entrate complessive	Contributo ordinario del Comune	Contributo comunale straordinario – covid 19 e utenze	Uscite complessive	Risultato d'esercizio
2020	56.553,00	73.740,00	42.820,00	175.501,00	-2.658,00
2021	185.327,00	73.740,00		285.513,00	-26.716,00
2022	310.207,00	73.740,00	15.475,00(*)	382.276,00	1.401,00

(\*) La società sportiva non è tenuta alla contabilità ordinaria e per quanto riguarda la rendicontazione viene effettuata con il criterio di cassa. Il contributo straordinario di € 15.475,00 è stato erogato nel 2023 sia pur riferito al 2022.

#### ATTIVITA' SPORTIVA DI BASE:

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Stagione 19/20 (*)	Stagione 20/21	Stagione 21/22
Under 13 – Esordienti A – 2 squadre	60	30	22
Under 14 – Giovanissimi B – 2 squadre	35	45	22
Under 15 – Giovanissimi A – 2 squadre	45	45	25
Under 16 – Allievi B – 2 squadre	35	40	22
Under 17 – Allievi A – 1 squadra	18	20	24
Iscritti alla scuola calcio	160	110	126

(\*) nella stagione 19/20 e 20/21 l'attività sportiva è stata molto limitata a causa delle restrizioni imposte dalle regole per la prevenzione da contagio al covid-19.

#### **d) VINCOLI E CONCLUSIONI**

L'affidamento della gestione degli impianti sportivi è un aspetto strategico per lo sviluppo dello sport nell'ottica di pubblica utilità.

La Regione Toscana ha realizzato una propria Legge per definire le disposizioni relative all'attività sportiva e ludico-motorio-ricreativa, nonché quelle concernenti le modalità di affidamento degli impianti sportivi degli enti locali:

- [Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21](#) *"Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi"*.

L'amministrazione ha quindi disciplinato nel dettaglio i requisiti che la l.r. 21/2015, all'articolo 12, demanda al regolamento attuativo, ossia i requisiti gestionali, igienico-sanitari e di sicurezza, di qualificazione professionale degli operatori, nonché le caratteristiche e il livello di qualificazione dei servizi alle persone:

- [Regolamento 5 luglio 2016, n. 42/R](#) *"Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorio-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi)"*.

### **3.4 IMPIANTO SPORTIVO VIA DEL CAMPO**

#### **a) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:**

La concessione ha per oggetto la gestione dell'impianto sportivo di Via del Campo a Fibbiana  
- CIG 7825223A4B

L'Amministrazione Comunale è proprietaria dell'impianto sportivo posto nella frazione di Fibbiana in Via del Campo costituito da un campo di rugby corredato da locale spogliatoio e relativi impianti e pertinenze.

#### **b) CONTRATTO DI SERVIZIO:**

Il servizio comprende la custodia e la conservazione dell'impianto sportivo con la diligenza del buon padre di famiglia e con adeguata professionalità secondo i principi di buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza e trasparenza, nonché nel rispetto delle norme del Codice Civile, di quelle di Legge applicabile alla materia, nonché del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi.

Il servizio comprende altresì:

- svolgere ed eseguire quant'altro contenuto nel progetto denominato "Progetto di ammodernamento e riqualificazione dell'impianto sportivo di Fibbiana con cambio di attività sportiva da calcio a rugby";
- riqualificazione globale dell'impianto sportivo (Adeguamento normativo Tecnico Sportivo, Sismico, Impiantistico e Energetico), per quello che attiene l'area e gli spogliatoi dell'ex campo di calcio, mediante la trasformazione del campo di calcio in campo da rugby, per uso agonistico. Non saranno effettuate modifiche al terreno da gioco, bensì verrà ridisegnato il campo da rugby sul tappeto erboso esistente, tenendo conto della maggior larghezza ottenuta dallo spostamento del tratto di recinzione a confine con i campi da calcetto;
- adeguamento dell'intero impianto sportivo alle norme tecniche per l'impiantistica sportiva deliberate dal Consiglio Nazionale del CONI n. 1379/2008 e dalla Circolare Informativa n. 90/2021 della Federazione Italiana Rugby e nei termini e con le deroghe ammesse per gli impianti e gli spogliatoi esistenti;

- realizzazione di un locale infermeria e rivisitazione dello spogliatoio arbitro per la realizzazione di n. 2 spogliatoi distinti, dotandoli di bagno per persone con disabilità, se pur nei limiti dello spazio disponibile, come prevedono le norme del CONI;
- restauro delle facciate degli spogliatoi esistenti, con ripristino delle parti degradate a faccia vista e delle docciature per il deflusso delle acque meteoriche provenienti dalla copertura;
- riqualificazione energetica degli spogliatoi esistenti, nell'ambito del Decreto n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020, con intervento trainante costituito dalla coibentazione della superficie opaca dell'involucro edilizio, attraverso l'isolamento a cappotto delle pareti e della copertura;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico da 7,60 Kwp e accumulo di energia da 11 kw per alimentare gli impianti elettrici e meccanici a servizio degli spogliatoi e del campo;
- riqualificazione finalizzata alla riduzione del rischio sismico di porzione degli spogliatoi esistenti, attraverso un intervento di ristrutturazione ricostruttiva ricadente nell'ambito del Decreto n. 34/2020, convertito in Legge 77/2020, con piccolo ampliamento per ottimizzare gli spazi interni;
- sostituzione dei serramenti esistenti con altri nuovi efficienti dal punto di vista del risparmio energetico ai sensi del D.M. 26.06.2015-Requisiti Minimi, con superficie illuminante adeguata alla superficie dei locali spogliatoi ai sensi dell'art. 5 del D.M. 05/07/1975, ed infine dal punto di vista prospettico con forme analoghe ed allineate alle superfici finestrate esistenti del manufatto principale;
- ristrutturazione dei bagni e delle docce al servizio degli spogliatoi ricostruiti, rendendoli accessibili per atleti con disabilità, se pur nei limiti dello spazio disponibile, in osservanza delle norme CONI.
- la manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo, compreso le eventuali aree pertinenziali, la manutenzione di tutte le attrezzature sportive che dovranno essere sempre mantenute in stato di completa efficienza e sicurezza;
- la custodia, vigilanza, pulizia ed igiene dei locali e delle attrezzature sportive, comprese le riparazioni dei locali, impianti ed infissi.

Soggetto affidatario:

L'associazione ASD UNIONE RUGBY MONTELUPO EMPOLI, associazione sportiva dilettantistica, con sede in Montelupo Fiorentino (FI) Via del Campo n. 26, codice fiscale e P. IVA n. 05656740486

Durata del contratto:

La concessione ha validità dal 13/02/2020 fino al 31/12/2031.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 15/12/2016, è stata espletata apposita procedura di gara per la gestione dell'impianto sportivo posto in Via del Campo – Fibbiana - con la quale è stato stipulato apposito contratto con Rep. n. 5432 del 13/02/2020;

Il suddetto contratto prevedeva l'esecuzione a cura e spese dell'ASD UNIONE RUGBY MONTELUPO EMPOLI di un intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto, il cui progetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 17/10/2019, esecutiva, consistente nella sistemazione dei due campi da calcetto in adiacenza al campo principale, da realizzarsi entro i primi tre anni dalla consegna dell'impianto;

A seguito dell'emanazione del DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23/02/2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" sono state sospese tutte le attività di pratica sportiva a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e questo ha portato al mancato avvio dei lavori di manutenzione straordinaria previsti;

Al fine di mantenere la gestione del campo principale adibito alla pratica del Rugby, l'ASD Unione Rugby Montelupo Empoli ha presentato a questa Amministrazione una proposta di revisione dell'attuale contratto, comprendente un maggiore investimento sul campo principale adibito alla pratica del rugby e la contestuale restituzione dell'area sulla quale insistono i due campi da calcetto adiacenti al campo principale;

L'Amministrazione Comunale ha espresso parere favorevole alla revoca parziale della concessione, secondo quanto previsto dall'art. 20 del contratto Rep. n. 5432 del 13/02/2020;

In conseguenza di ciò l'ASD Unione Rugby Montelupo Empoli ha presentato una proposta di "Progetto di ammodernamento e riqualificazione dell'impianto sportivo di Fibbiana con cambio di attività sportiva da

Calcio a Rugby”, corredato dal parere numero 2/2022 rilasciato dal Comitato Regionale della Toscana del CONI;

L'amministrazione comunale, dopo aver verificato che il progetto riveste carattere di pubblico interesse poiché garantisce una radicale riqualificazione dell'impianto sportivo, con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 10/02/2022, ha approvato il suddetto progetto definitivo ed ha espresso parere favorevole all'allungamento del contratto di concessione;

A conclusione della procedura amministrativa è stato perfezionato l'aggiornamento catastale per la suddivisione delle particelle, con l'approvazione del frazionamento prot. n. 2022/FI0019740 e mappale prot. n. 2022/FI0019741 del 09/02/2022.

#### Valore complessivo del contratto e su base annua del servizio affidato

Contributo annuo a carico dell'amministrazione per il 2020 e 2021 € 6.087,00

Contributo annuo a carico dell'amministrazione per gli anni dal 2022 al 2031 € 0

Canone di concessione valore annuo al netto IVA € 200,00

Saranno invece di esclusiva competenza dell'associazione i proventi che questa introiterà per la gestione degli impianti ed in particolare i proventi delle manifestazioni organizzate direttamente, i proventi riscossi in caso di utilizzazione degli impianti da parte di terzi, i proventi derivanti da attività di tipo commerciale e/o ricreativo svolte all'interno degli impianti, compatibilmente alle loro caratteristiche e nel rispetto della normativa vigente, i proventi derivanti dall'installazione di strutture permanenti di pubblicità commerciale.

In ordine ai predetti introiti ed attività rimane di esclusiva responsabilità dell'associazione e il rispetto di tutta la normativa vigente in materia ed il corretto adempimento di tutti gli obblighi autorizzatori, contabili e fiscali ad essi connessi.

L'Amministrazione comunale, a sua volta, si obbliga corrispondere all'ASD Unione Rugby Montelupo Empoli un contributo una tantum di € 60.000,00 (diconsi euro sessantamila/00) a titolo di cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento denominato "Progetto di

ammodernamento e riqualificazione dell'impianto sportivo di Fabbiana con cambio di attività sportiva da calcio a rugby".

Obblighi posti a carico del gestore:

L'aggiudicatario è obbligato a:

- svolgere ed eseguire quant'altro contenuto nel progetto denominato "Progetto di ammodernamento e riqualificazione dell'impianto sportivo di Fabbiana con cambio di attività sportiva da calcio a rugby", adempimenti in parte richiamati nel sopra citato Contratto di servizio lett.B); Gli interventi sopra descritti saranno acquisiti previa regolare verifica circa la loro conformità e regolare esecuzione, al patrimonio comunale, pur restando nella disponibilità del concessionario, per tutta la durata della concessione.
- garantire il mantenimento delle strutture e delle relative attrezzature e la loro restituzione all'amministrazione comunale nello stesso stato e condizioni nella quale strutture e attrezzature si trovavano al momento della consegna, fatta eccezione per il deterioramento dovuto all'uso medesimo, ponendo in essere tutte le azioni necessarie per evitare danni anche lievi a strutture e attrezzature;
- rendere le prestazioni e ad assolvere, con piena autonomia organizzativa e gestionale, tramite una organizzazione e strutturazione societaria idonea, alle obbligazioni di cui alla presente convenzione e a quelle previste dal Regolamento;
- ad assumere a proprio carico le spese di manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo, esclusivamente con riferimento alle opere e le parti oggetto dell'intervento;
- ad assumere a proprio carico tutte le spese di manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo, compreso le eventuali aree pertinenziali, nonché la manutenzione di tutte le attrezzature sportive che dovranno essere sempre mantenute in stato di completa efficienza e sicurezza;
- ad assumere a proprio carico le utenze (acqua, luce, telefono, gas e TARI) e ogni altra spesa necessaria per il mantenimento e il buon uso di tutto quanto dato in concessione compreso il taglio dell'erba del campo da rugby e delle aree pertinenziali all'impianto sportivo;

- di eseguire tutte le pratiche necessarie per i rinnovi dei certificati di omologazione delle strutture, adempiere a quanto previsto dalla vigente normativa sulla sicurezza e, nello specifico, agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. 18/03/1996 siccome modificato dal D.M. 06/06/2005, alla comunicazione delle iniziative alle forze dell'ordine, al funzionamento delle uscite di sicurezza, ai controlli periodici degli estintori, ad impedire che il numero delle persone ammesse all'interno degli impianti sia superiore a quello stabilito dalla Legge;

- a mantenere per tutta la durata del contratto, una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (RCT/RCO), con un massimale minimo per sinistro e per anno assicurativo, per ciascuna sezione di polizza, di almeno 2 milioni di euro;

La copertura assicurativa dovrà riguardare tutti i rischi connessi alla gestione degli impianti concessi e allo svolgimento delle attività svolte nei predetti impianti e prevedere esplicitamente la copertura per i danni da interruzione e/o sospensione di attività di terzi, con eventuale sotto limite per tale garanzia non inferiore al 10% del massimale RCT.

- a stipulare, a sue spese, polizze assicurative di entità tale da garantire la tutela degli atleti e dell'eventuale personale dipendente;

- a garantire gratuitamente, all'amministrazione comunale, la possibilità di utilizzare quanto dato in concessione per manifestazioni dalla stessa organizzate e a provvedere ad assicurare il regolare funzionamento delle strutture in tali occasioni;

- a non cedere ad altri la concessione;

- a sub concedere l'utilizzo del locale e dell'impianto affidato in gestione, solo previa autorizzazione scritta dell'amministrazione comunale;

- nell'eventualità in cui all'interno di ciascun impianto ci siano locali che danno la possibilità di svolgere l'attività di vendita/ somministrazione di alimenti e bevande, il concessionario, in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, è obbligato a denunciare l'inizio di

attività ed a rispettare tutto quanto previsto dal predetto decreto legislativo ed anche dalla L.R. 07/02/2005 n. 28; tale attività di vendita/somministrazione, previa autorizzazione del comune potrà essere affidata a terzi sempre in possesso dei requisiti di cui al D.LGS. 59/2010, in sub-concessione, con l'intesa che l'atto di sub-concessione, oltre a fare esplicito riferimento alla concessione principale, terminerà col terminare, anche anticipato, della concessione principale;

- a corrispondere all'amministrazione comunale un canone annuo;

- obbligata e non potrà rifiutarsi a pena di risoluzione della concessione, a mettere gratuitamente a disposizione, per n. 5 manifestazioni annue o quante saranno comunque le richieste dell'amministrazione, gli impianti avuti in concessione, concordando date e modalità d'uso. L'associazione a tal fine, dovrà garantire la piena libertà delle strutture e delle attrezzature, assumere a proprio carico tutte le spese per il loro funzionamento, porre in essere tutte le azioni indispensabili per la funzionalità dei locali e delle attrezzature necessarie per la realizzazione della manifestazione.

#### Controllo e monitoraggio:

L'amministrazione comunale si riserva la più ampia facoltà di effettuare tutti i controlli necessari per verificare l'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione compresa la completa esecuzione entro i termini stabiliti nel presente atto dell'intervento denominato "Progetto di ammodernamento e riqualificazione dell'impianto sportivo di Fibbiana con cambio di attività sportiva da calcio a rugby" approvato dalla G.C. con deliberazione n. 17 del 10/02/2022 , anche mediante visite semestrali di propri incaricati, ai quali dovrà essere consentito l'accesso a quanto affidato in concessione, in qualunque momento.

L'Ufficio comunale competente procederà inoltre ai controlli riguardo alla qualità dei servizi, alla corretta assunzione dell'eventuale personale impiegato, all'assicurazione dei volontari.

Il Comune verificherà con cadenza annuale, entro il 31 marzo di ogni anno successivo, della durata della presente concessione, richiedendo anche adeguata documentazione giustificativa,

circa la rispondenza della gestione al Piano Economico Finanziario presentato dall'associazione;

In ogni caso di inadempimento agli obblighi derivanti dalla concessione ed in ogni caso di comportamenti antisportivi dell'associazione, oltre all'applicazione delle penali, l'amministrazione comunale potrà revocare la concessione senza che il concessionario nulla possa pretendere e fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento di ogni danno.

L'amministrazione comunale revocherà la gestione dell'impianto sportivo anche nel caso di non adempimento nel tempo concessogli o adempia parzialmente all'esecuzione dell'intervento denominato "Progetto di ammodernamento e riqualificazione dell'impianto sportivo di Fibbiana con cambio di attività sportiva da calcio a rugby".

La concessione della gestione degli impianti sportivi potrà inoltre essere revocata qualora l'amministrazione accerti che non sono state svolte le attività previste nel programma dell'attività.

L'amministrazione comunale rimane esonerata da qualunque responsabilità che si riferisca alla gestione dell'impianto concesso ed allo svolgimento delle attività esercitate nello stesso per le quali risponde unicamente l'associazione.

### **c) ANDAMENTO DEL SERVIZIO**

*(dati sintetici dei rendiconti finanziari presentati dall'ASD)*

<b>Anno</b>	<b>Entrate complessive</b>	<b>Contributo ordinario del Comune</b>	<b>Contributo comunale straordinario – covid 19 e utenze</b>	<b>Uscite complessive</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>
2020	11.816,00	6.087,00		17.965,00	-62,00
2021	10.641,00	6.087,00		16.435,00	293,00
2022	51.198,51	0	2.500,00 (*)	53.919,93	-2.721,42

*(\*) La società sportiva non è tenuta alla contabilità ordinaria e per quanto riguarda la rendicontazione viene effettuata con il criterio di cassa. Il contributo straordinario di € 2.500,00 è stato erogato nel 2023 sia pur riferito al 2022.*

<b>SQUADRE</b>	<b>TESSERATI 2020</b>	<b>TESSERATI 2021</b>	<b>TESSERATI 2022</b>
Ragazzi nati 2013/2014	9	9	10
Ragazzi nati 2011/2012	15	15	19
Ragazzi nati 2009/2010	9	9	16
Ragazzi nati 2007/2008	8	8	3
Ragazzi nati 2005/2006	11	11	11
Ragazzi nati 2003/2004	1	1	0
Ragazzi nati 2015/2016		1	7
SENIORES	3	10	13

(\*) nella stagione 19/20 e 20/21 l'attività sportiva è stata molto limitata a causa delle restrizioni imposte dalle regole per la prevenzione da contagio al covid-19.

#### **d) VINCOLI E CONCLUSIONI**

L'affidamento della gestione degli impianti sportivi è un aspetto strategico per lo sviluppo dello sport nell'ottica di pubblica utilità.

La Regione Toscana ha realizzato una propria Legge per definire le disposizioni relative all'attività sportiva e ludico-motorio-ricreativa, nonché quelle concernenti le modalità di affidamento degli impianti sportivi degli enti locali:

- [Legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21](#) *"Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorie-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi"*.

L'amministrazione ha quindi disciplinato nel dettaglio i requisiti che la L.R. 21/2015, all'articolo 12, demanda al regolamento attuativo, ossia i requisiti gestionali, igienico-sanitari e di sicurezza, di qualificazione professionale degli operatori, nonché le caratteristiche e il livello di qualificazione dei servizi alle persone:

- [Regolamento 5 luglio 2016, n. 42/R](#) *"Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2015, n. 21 (Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico-motorio-ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi)"*.

### **3.4 SERVIZI CIMITERIALI**

#### **a) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:**

La concessione ha per oggetto la gestione dei servizi relativi al cimitero comunale composto da 7 aree cimiteriali, compresa la manutenzione ordinaria, sinteticamente riepilogate di seguito:

a) Attività relative alla sepoltura con la tenuta dei relativi libri:

- inumazioni,
- tumulazioni,
- esumazioni,
- estumulazioni,
- traslazioni,
- raccolta resti mortali,
- .....ecc

b) custodia e sorveglianza delle aree cimiteriali,

c) pulizie generali e cura del verde delle aree cimiteriali e loro pertinenze,

d) manutenzione ordinaria delle aree cimiteriali e loro pertinenze,

e) illuminazione votiva,

f) raccolta, stoccaggio e conferimento al gestore dei rifiuti cimiteriali,

g) Gestione della banca dati dell'anagrafica cimiteriale esistente e di alcuni servizi cimiteriali tramite software dedicato, che dovrà essere messo gratuitamente a disposizione anche dell'Amministrazione comunale.

#### **b) CONTRATTO DI SERVIZIO:**

Le prestazioni ricomprese nella concessione riguardano l'effettuazione dei seguenti servizi nelle 7 (sette) aree cimiteriali comunali:

1. Ambrogiana ;

2. Capoluogo – Via Malmantile;

3. Fibbiana;
4. Pulica;
5. Samminiatiello;
6. Sammontanta
7. Camaioni (San Vito);

1. **Servizio di Sepoltura** espletato essenzialmente con:

- 1.1. Ricevimento e trasporto delle salme (dall'ingresso o all'interno delle Aree cimiteriali comunali al luogo di sepoltura),
- 1.2. Inumazioni ed esumazioni, comprese le esumazioni straordinarie
- 1.3. Tumulazioni ed estumulazioni, comprese le estumulazioni straordinarie,
- 1.4. Allacciamento e gestione degli impianti di illuminazione votiva;

2. **Servizio di Gestione** espletato mediante:

- 2.1. Servizio di Custodia giornaliera in almeno un'Area Cimiteriale
- 2.2. Servizio di Sorveglianza e Controllo delle Aree cimiteriali comunali,
- 2.3. Servizio di Apertura e Chiusura delle Aree cimiteriali comunali,
- 2.4. Servizio di Pulizia delle Aree cimiteriali comunali sia internamente sia sulle aree pertinenziali esterne,
- 2.5. Servizio di Gestione dei Rifiuti Cimiteriali preliminari allo smaltimento con operazioni di raccolta e stoccaggio degli stessi delle Aree cimiteriali comunali;

3. **Servizio di Manutenzione delle Aree Verdi** interne e pertinenziali esterne alle Aree cimiteriali comunali,

4. **Servizio di Manutenzione Ordinaria Generale** (aspetti edili, elettrici, idraulici, ecc.) delle Aree cimiteriali comunali, espletato per la parte relativa ai fabbricati, e per quella dei campi e delle parti pertinenziali;

5. **Servizio Amministrativo e Coordinamento Tecnico** essenzialmente espletato per:

5.1. Accertamento e Riscossione di:

- Tariffe relative ai servizi cimiteriali
- Canoni delle lampade votive
- Quote di allacciamento delle Lampade Votive

5.2. Tenuta dei registri di entrata e/o uscita dalle Aree cimiteriali comunali

5.3. Coordinamento Tecnico delle attività di gestione e manutenzione

5.4. Aggiornamento dell'anagrafica cimiteriale tramite software dedicato;

Il Concessionario avrà l'onere di assicurare sia lo svolgimento di tutti i servizi oggetto della concessione, sia l'applicazione delle tariffe cimiteriali stabilite con specifici atti deliberativi del Comune pertanto introiterà direttamente dagli utenti:

- le tariffe relative ai servizi cimiteriali,
- i canoni relativi all'illuminazione votiva (compreso il rimborso spese per invio delle relative bollette),
- le quote di allacciamento delle lampade votive.

Soggetto affidatario:

Il servizio è affidato alla CO&SO Empoli - Consorzio per la cooperazione e la solidarietà – Consorzio di Cooperative sociali – Società Cooperativa con sede in Empoli (FI), Via Domenico Bartoloni n. 95 CAP 50053, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 05229780480 – consorziata esecutrice “Gente come noi – Società Cooperativa sociale – Onlus” con sede in Montelupo Fiorentino (FI), Via Baccio da Montelupo n. 27, C.F. e P.IVA 05157430488

### Durata del contratto:

La concessione ha validità dal 01 ottobre 2021 e così fino al 31/12/2023.

La gara è stata esperita per conto di questo Comune dalla Centrale Unica di committenza dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa giusta la convenzione stipulata in data 03/4/2018 Rep. n. 4040, dichiarata da registrare in caso d'uso ai sensi art. 4 Tariffa Parte II del DPR 131/1986, e che con determinazione della predetta Unione n. 668 del 17/09/2021 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara in favore di CO&SO Empoli - Consorzio per la cooperazione e la solidarietà – Consorzio di Cooperative sociali – Società Cooperativa, con sede legale in Empoli (FI), la cui offerta è risultata quella economicamente più vantaggiosa;

Con determinazione del Servizio Lavori Pubblici n. 609 in data 12/11/2021, conclusasi con esito positivo la verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara, è stato dato atto che l'aggiudicazione definitiva come sopra disposta è divenuta efficace - CIG 88016718AD;

### Valore complessivo del contratto e su base annua del servizio affidato

Valore complessivo del contratto al netto di IVA € 166.206,27

Valore annuo al netto IVA € 73.869,45

### Obblighi posti a carico del gestore:

L'aggiudicatario è obbligato a:

- rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'oneri, nonché tutte le vigenti normative nazionali, regionali e comunali in materia di polizia mortuaria, igiene pubblica e di profilassi delle malattie infettive;
- rispettare tutte le prescrizioni e previsioni, per quanto di competenza del Piano Regolatore Cimiteriale approvato con deliberazione del C.C.49 del 28/12/2011;
- assumersi tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione e somministrazione del personale necessario ai servizi nonché al pagamento dei relativi contributi ed indennità loro spettanti, ed impegnarsi all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e

- contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, sicurezza ed ogni altro tipo di onere previsto a carico del datore di lavoro;
- eseguire tutte le direttive impartite dall'Amministrazione Comunale ed informarla puntualmente e tempestivamente di qualunque fatto che ne renda opportuno o necessario l'intervento;
  - collaborare con la Stazione Appaltante al fine di garantire un ottimale espletamento dei servizi in concessione;
  - risarcire e ripristinare gli eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato o a persone durante l'espletamento del servizio;
  - sottostare al controllo della Stazione Appaltante per la verifica dell'osservanza delle norme e dei patti contrattuali, fornendo anche tutte le informazioni e giustificazioni richieste dalla stessa siano esse di natura tecnica che economica, finanziaria, gestionale, ecc.;
  - munire il personale in servizio presso i cimiteri comunali di idoneo cartellino di riconoscimento e di abbigliamento consono alle diverse mansioni da svolgere;
  - mantenere, nell'effettuazione dei servizi, comportamenti adeguati al particolare luogo di lavoro e rispettoso dei visitatori;
  - presentare, prima dell'inizio della gestione, il Piano Sostitutivo di Sicurezza inerente tutte le attività lavorative che si dovranno svolgere nelle aree cimiteriali previste dal contratto.
  - eseguire, nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, tutte le opere provvisorie, di difesa e di segnalazione, assicurando in tal modo l'incolumità non solo degli addetti, ma anche dei terzi e della pubblica utenza;

Il concessionario deve:

- a) volturare a proprio carico tutte le utenze per la fornitura di energia elettrica ed acqua;
- b) provvedere ad intestarsi tutte le utenze relative alla TARI delle aree cimiteriali;
- c) fornire tutte le statistiche e le informazioni richieste dal Comune;
- d) inviare una eventuale segnalazione scritta, ai competenti uffici comunali, di danni e/o problematiche riguardanti il patrimonio cimiteriale, dando tempestiva comunicazione di quelli derivanti da eventuali atti vandalici;
- e) vigilare sul comportamento dei visitatori segnalando al Comune eventuali comportamenti scorretti, abusi e/o inosservanze alle vigenti normative;
- f) segnalare tutte le necessità di carattere sanitario al competente servizio ASL;

g) effettuare, senza compensi aggiuntivi, il servizio di accoglimento e sepoltura straordinaria eventualmente richiesti sia oltre l'orario stabilito per l'apertura o chiusura delle aree cimiteriali che in qualunque giorno dell'anno anche festivo. Analogamente dovrà essere effettuata anche ogni altra operazione eventualmente necessaria per la sepoltura, quale per esempio estumulazione necessaria per liberare il loculo destinato ad accogliere il feretro da tumulare;

h) rispettare e provvedere, senza eccezioni, a tutte le maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti ritenessero di imporre, nel pubblico interesse, per ragioni di profilassi di malattie infettive.

Sono a carico della ditta concessionaria anche i seguenti obblighi speciali relativi alla gestione dei rifiuti cimiteriali in particolare le seguenti operazioni:

- la raccolta ed il conferimento dei rifiuti urbani provenienti dalle attività di pulizia con le modalità indicate dagli enti preposti alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti;
- la raccolta e lo stoccaggio, presso apposita area all'interno dei cimiteri, dei rifiuti speciali provenienti dalle operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione nonché dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali di cui all'art. 2, 1° comma — lett. e) ed f) del DPR 254/2003;
- la separazione del materiale metallico da riciclare e la disinfezione del medesimo;
- il trasporto e lo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- la pulizia e la manutenzione dei luoghi di stoccaggio in maniera tale da conservarli in uno stato decoroso.
- la raccolta, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle esumazioni ed estumulazioni dovranno essere effettuati, con le modalità di cui all'art. 12 del DPR 254/2003, in appositi imballaggi a perdere flessibili forniti a cura e spese della ditta concessionaria.

La ditta concessionaria non potrà a nessun titolo richiedere compensi ulteriori ai privati per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato nè svolgere, all'interno dei luoghi cimiteriali, attività non previste contrattualmente senza la preventiva autorizzazione del Comune.

La Ditta concessionaria provvederà anche alla gestione giuridico amministrativa del servizio cimiteriale attraverso:

1. Ricezione, ritiro e conservazione presso i propri uffici dell'autorizzazione rilasciata, ai sensi dell'art.52 comma 2 del D.P.R. 10/09/1990 n. 285, per ogni salma ricevuta;

2. Gestione degli archivi e tenuta dei registri previsti per legge e in particolare la tenuta di un apposito registro in doppio esemplare dove iscrivere quotidianamente:

- le inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, cognome, paternità, età, luogo di nascita del defunto tutto come risulta dall'atto di autorizzazione, nonché il giorno e l'ora dell'inumazione, il numero d'ordine del certificato di seppellimento.

- le generalità come sopra delle persone le cui salme vengono cremate, con le indicazione del luogo di deposito delle ceneri nel cimitero e nel luogo in cui vengono trasportati, o se fuori dal cimitero secondo quanto risulta dall'autorizzazione del Sindaco;

- le generalità come sopra, delle persone le cui salme vengono tumulate con l'indicazione del sito dove sono state deposte;

- qualsiasi variazione avvenuta in seguito per esumazione, estumulazione, trasporto di cadaveri o di ceneri.

I registri sopra indicati dovranno essere presentati ad ogni richiesta degli Uffici Comunali od altro pubblico Ufficio.

Un esemplare dei medesimi dovrà essere consegnato alla fine di ogni anno al Comune per essere conservato in apposito archivio.

La Ditta concessionaria provvederà anche alla gestione giuridico contabile del servizio cimiteriale espletato, relativa alla gestione contabile degli interventi e dei servizi erogati, ed alla loro fatturazione.

La piena osservanza e l'esecuzione del contratto verrà garantita mediante cauzione definitiva da presentare mediante fideiussione bancaria o assicurativa valida per tutto il periodo contrattuale e che deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Montelupo Fiorentino.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento della concessione del servizio.

Il gestore del servizio assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

L'impresa è tenuta a stipulare a tale scopo una assicurazione di responsabilità civile per danni RCT/RCO, nell'espletamento del servizio, sino ad ultimazione dello stesso.

La Ditta concessionaria dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro.

Essa dovrà inoltre, provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

#### Controllo e monitoraggio:

L'Ente provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi concessi a mezzo del responsabile all'esecuzione, attraverso lo svolgimento di sopralluoghi nei cimiteri ai quali la Ditta concessionaria è tenuta a presenziare, sottoscrivendo apposito verbale.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali sarà accertata dai tecnici comunali e contestata alla concessionaria mediante comunicazione (PEC o Raccomandata A/R.)

La concessionaria dovrà, entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, presentare le proprie contro deduzioni che saranno accolte o rigettate dall'Ufficio comunale preposto ai controlli.

Sia nell'ipotesi di rigetto, sia quando sia trascorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle contro deduzioni la stazione appaltante procederà all'applicazione delle penali previste dal capitolato.

#### **c) ANDAMENTO DEL SERVIZIO (RIFERIMENTO ANNUALITA' 2022)**

Totale spesa annua a carico del Comune € 90.120,73 (al lordo IVA) pari allo 0,71% della spesa corrente,

La cooperativa Gente Come Noi Soc. Coop. Onlus ha presentato la seguente documentazione in merito alla gestione 2022:

Ruolo emesso Lampade votive (compreso IVA)	€	74.173,35
Tariffe riscosse per servizi cimiteriali (compreso IVA)	€	29.243,00
Totale costi bilancio 2022 sostenuti per i servizi cimiteriali	€	184.309,40
Totale ricavi del Bilancio 2022 compreso quota Comune	€	155.518,40
Perdita d'esercizio	€	-28.791,00

Personale dipendente impiegato per i servizi cimiteriali:

1 Responsabile gestione e coordinamento a 4 ore sett.

1 amministrativo a 8 ore sett.

1 Necrofoto a 38 ore sett.

2 Necrofori a 18 ore sett.

1 Necroforo a 12 ore sett.

#### **d) VINCOLI E CONCLUSIONI**

I servizi cimiteriali sono da considerarsi ad ogni effetto “servizio pubblico essenziale” e non possono, pertanto essere sospesi o abbandonati, ai sensi della normativa vigente e conseguentemente sono compresi nell’Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell’ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19.09.2002.

### **3.6 ASILO NIDO**

#### **a) DESCRIZIONE DEL SERVIZIO:**

Gestione dei servizi educativi 0/3 e servizi integrativi 0/3 spazio gioco.

#### **b) CONTRATTO DI SERVIZIO:**

Il contratto ha per oggetto la concessione in via esclusiva della gestione dei servizi educativi 0/3 nido d'infanzia e servizi integrativi 0/3 spazio gioco denominati “Un Paese in gioco – Montelupo Fiorentino per una cultura dell'infanzia 0/3” con redazione della progettazione esecutiva e realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione della struttura edile, dell'impianto termico e degli arredi dell'edificio ove si svolgono i servizi, posto in Montelupo Fiorentino (FI) Piazza San Rocco n. 22, compresa la successiva gestione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria con tutte le forniture ad esse connesse, dell'edificio di cui trattasi, degli impianti e delle aree pertinenziali ove si svolgono i servizi .

In particolare, il Concedente affida in via esclusiva al Concessionario:

(a) la progettazione esecutiva degli “Interventi di manutenzione e riqualificazione della struttura edile, dell'impianto termico e degli arredi del nido d'infanzia e spazio gioco dell'edificio posto in MontelupoFiorentino Piazza San Rocco

(b) la realizzazione dei lavori di risanamento e riqualificazione funzionale dell'immobile, dell'impianto termico e degli arredi in conformità ai Documenti di Progettazione;

(c) la fornitura di apparecchiature e beni in conformità ai Documenti di Progettazione ed al Progetto ed al Capitolato di Gestione;

(d) l'Erogazione dei servizi educativi e dei servizi integrativi per la prima infanzia 0/3 anni del Comune di Montelupo F.no per tutta la durata della fase di gestione secondo il progetto definitivo di specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, comprensivo del progetto pedagogico e del progetto educativo ai sensi dell'art. 5 e seguenti del regolamento Regione Toscana n.41/2013 per i servizi educativi 0/3 nido d'infanzia e servizi integrativi 0/3 spazio gioco, presentato in sede di gara che si richiama a formare parte integrante e

sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegato allo stesso ma conservato agli atti del servizio competente e secondo il capitolato di gestione già allegato A) al presente contratto.

**Soggetto affidatario:**

Il servizio è in concessione al CONSORZIO CO&SO Empoli c.f. 0522780480 con sede in Via Bartoloni, 95 Empoli (FI)

**c) ANDAMENTO DEL SERVIZIO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO**

E' prevista per i servizi dell'asilo nido "Madamadorè" una contribuzione a carico del Comune concedente, a titolo di corrispettivo, data dalla differenza fra la retta complessiva mese/bambino/iniziale stabilita in sede di procedura di gara e la tariffa a carico degli utenti fermo restando in capo al Concessionario il rischio relativo al mancato incasso della quota di pertinenza della famiglia. Di seguito il prospetto che evidenzia il totale a carico ente da contratto, relativamente alle rette:

<i>Fascia oraria</i>	<i>n. bambini</i>	<i>Retta mese bambino(oltre IVA)</i>	<i>Retta a carico utenti (al netto IVA)</i>	<i>Retta mensile a carico comune oltre IVA</i>	<i>Mesi</i>	<i>IMPORTO ANNUO CARICO COMUNE</i>
7,30 – 13,30	20	€ 489,63	€ 238,10	€ 251,53	11	€ 55.336,60
7,30 – 17,00	40	€ 725,14	€ 314,29	€ 410,85	11	€ 180.774,00
<i>TOTALE ANNUO</i>						€ 236.110,60
<i>IMPORTO CON IVA</i>						€ 247.916,13

L'importo è finanziato in parte da risorse Europee erogate da Regione Toscana:

2020	€ 54.958,34
2021	€ 30.873,73
2022	€ 49.139,83

Nell'eventualità che il Comune autorizzi, sulla base dell'ISEE o di indicazioni dei servizi sociali, una famiglia al pagamento al concessionario di una tariffa inferiore alla massima, esso Comune concedente sia assume il costo di tale agevolazione che paga al Concessionario.

Riportiamo l'andamento triennale dell'agevolazione suddetta a carico dell'Ente:

<i>2020</i>	<i>€ 12.770,30</i>
<i>2021</i>	<i>€ 22.000,00</i>
<i>2022</i>	<i>€ 29.009,60</i>

Per i servizi integrativi 0/3 spazio gioco non è dovuta al concessionario alcuna contribuzione a carico del Comune.

Di seguito sono indicati i costi/ricavi complessivi per l'intera durata del servizio e suddivisi per anno solare, inseriti nel piano economico finanziario del contratto di concessione:

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO									
ANNO	1	2	3	4	5	6	7	8	TOTALE
<b>RICAVI</b>									
Fatturazione al Comune	€ 236.110,60	€ 236.110,60	€ 236.110,60	€ 236.110,60	€ 239.652,26	€ 243.247,04	€ 246.895,75	€ 250.599,18	€ 1.924.836,64
Quote delle famiglie e altri ricavi da privati cittadini	€ 259.784,44	€ 259.784,44	€ 259.784,44	€ 259.784,44	€ 263.626,92	€ 268.250,56	€ 272.209,18	€ 276.227,17	€ 2.119.451,59
<b>Totale Ricavi</b>	<b>€ 495.895,04</b>	<b>€ 495.895,04</b>	<b>€ 495.895,04</b>	<b>€ 495.895,04</b>	<b>€ 503.279,18</b>	<b>€ 511.497,60</b>	<b>€ 519.104,92</b>	<b>€ 526.826,36</b>	<b>€ 4.044.288,22</b>
<b>COSTI</b>									
<b>Personale</b>	<b>343.033,95</b>	<b>343.033,95</b>	<b>348.179,46</b>	<b>353.402,15</b>	<b>358.703,18</b>	<b>364.083,73</b>	<b>369.544,99</b>	<b>375.088,16</b>	<b>2.855.069,57</b>
Personale Nido d'infanzia	295.014,30	295.014,30	299.439,51	303.931,11	308.490,07	313.117,42	317.814,19	322.581,40	€ 2.455.402,31
Personale Spazio Gioco	48.019,65	48.019,65	48.739,94	49.471,04	50.213,11	50.966,31	51.730,80	52.506,76	€ 399.667,27
<b>Costi diretti</b>	<b>€ 78.336,30</b>	<b>€ 78.336,30</b>	<b>€ 79.511,34</b>	<b>€ 80.704,01</b>	<b>€ 81.914,57</b>	<b>€ 83.143,29</b>	<b>€ 84.390,44</b>	<b>€ 85.656,30</b>	<b>€ 651.992,57</b>
Utenze	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 13.702,50	€ 13.908,04	€ 14.116,66	€ 14.328,41	€ 14.543,33	€ 14.761,48	€ 112.360,42
Acquisto materiale didattico e materiale igienico/sanitario	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.165,00	€ 11.332,48	€ 11.502,46	€ 11.675,00	€ 11.850,12	€ 12.027,88	€ 91.552,94
Oneri sicurezza (RSPP, Haccp, Pronto Soccorso, Antincendio, Visite, ecc.)	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.872,00	€ 4.945,08	€ 5.019,26	€ 5.094,55	€ 5.170,96	€ 5.248,53	€ 39.950,37
Manutenzioni	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.597,50	€ 6.696,46	€ 6.796,91	€ 6.898,86	€ 7.002,35	€ 7.107,38	€ 54.099,46
Servizio Mensa	€ 36.336,30	€ 36.336,30	€ 36.881,34	€ 37.434,56	€ 37.996,08	€ 38.566,02	€ 39.144,51	€ 39.731,68	€ 302.426,81
Altri costi diretti (Assicurazioni, certificazioni, qualità, formazione, ecc.)	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 6.293,00	€ 6.387,40	€ 6.483,21	€ 6.580,45	€ 6.679,16	€ 6.779,35	€ 51.602,56
<b>Costi indiretti</b>	<b>€ 34.115,82</b>	<b>€ 34.115,82</b>	<b>€ 34.424,95</b>	<b>€ 34.737,91</b>	<b>€ 35.057,67</b>	<b>€ 35.380,73</b>	<b>€ 35.710,20</b>	<b>€ 36.043,69</b>	<b>€ 281.674,38</b>
Costi generali	€ 20.582,04	€ 20.582,04	€ 20.890,77	€ 21.204,13	€ 21.522,19	€ 21.845,02	€ 22.172,70	€ 22.505,29	€ 171.304,17
Perdita su crediti per mancata riscossione rette da famiglie	€ 4.434,36	€ 4.434,36	€ 4.434,36	€ 4.434,36	€ 4.499,79	€ 4.580,67	€ 4.668,08	€ 4.716,49	€ 36.182,45
Perdite per mancate iscrizioni	€ 9.099,42	€ 9.099,42	€ 9.099,42	€ 9.099,42	€ 9.235,69	€ 9.377,04	€ 9.517,42	€ 9.659,91	€ 74.187,76
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>€ 455.486,07</b>	<b>€ 455.486,07</b>	<b>€ 462.115,35</b>	<b>€ 468.844,08</b>	<b>€ 475.875,42</b>	<b>€ 483.025,76</b>	<b>€ 490.275,63</b>	<b>€ 497.626,15</b>	<b>€ 3.788.736,53</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA</b>	<b>€ 40.408,97</b>	<b>€ 40.408,97</b>	<b>€ 33.779,69</b>	<b>€ 27.050,96</b>	<b>€ 27.403,76</b>	<b>€ 28.467,84</b>	<b>€ 28.831,30</b>	<b>€ 29.200,20</b>	<b>€ 255.551,69</b>
<b>Ammortamenti ed Oneri Pluriennali</b>									
Importo lavori per opere edili	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 65.000,00
Importo per riqualificazione impianto termico ed elettrico	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	€ 34.000,00
Somme a disposizione (spese tecniche)	€ 1.062,50	€ 1.062,50	€ 1.062,50	€ 1.062,50	€ 1.062,50	€ 1.062,50	€ 1.062,50	€ 1.062,50	€ 8.500,00
Importo per arredi	€ 6.062,50	€ 6.062,50	€ 6.062,50	€ 6.062,50	€ 6.062,50	€ 6.062,50	€ 6.062,50	€ 6.062,50	€ 48.500,00
Predisposizione dell'offerta	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	€ 30.000,00
Quota oneri pluriennali	€ 1.875,00	€ 1.875,00	€ 1.875,00	€ 1.875,00	€ 1.875,00	€ 1.875,00	€ 1.875,00	€ 1.875,00	€ 15.000,00
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>€ 25.125,00</b>	<b>€ 201.000,00</b>							
<b>RISULTATO OPERATIVO - EBIT</b>	<b>€ 15.283,97</b>	<b>€ 15.283,97</b>	<b>€ 8.654,69</b>	<b>€ 1.925,96</b>	<b>€ 2.278,76</b>	<b>€ 3.342,84</b>	<b>€ 3.706,30</b>	<b>€ 4.075,20</b>	<b>€ 54.551,69</b>
<b>Oneri Finanziari</b>									
Interessi passivi su finanziamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri oneri finanziari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>€ -</b>								
<b>MARGINE ANTE IMPOSTE - EBT</b>	<b>€ 15.283,97</b>	<b>€ 15.283,97</b>	<b>€ 8.654,69</b>	<b>€ 1.925,96</b>	<b>€ 2.278,76</b>	<b>€ 3.342,84</b>	<b>€ 3.706,30</b>	<b>€ 4.075,20</b>	<b>€ 54.551,69</b>
<b>imposte</b>	<b>€ 1.314,23</b>	<b>€ 1.314,23</b>	<b>€ 1.068,95</b>	<b>€ 819,99</b>	<b>€ 833,04</b>	<b>€ 872,41</b>	<b>€ 885,86</b>	<b>€ 899,51</b>	<b>€ 8.008,21</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 13.969,74</b>	<b>€ 13.969,74</b>	<b>€ 7.585,74</b>	<b>€ 1.105,98</b>	<b>€ 1.445,72</b>	<b>€ 2.470,43</b>	<b>€ 2.820,44</b>	<b>€ 3.175,70</b>	<b>€ 46.543,48</b>

**NOTE:**  
 Le voci "imposte" comprende l'IRAP determinata applicando l'aliquota del 2,98% (determinata ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lett. a) e b) Legge Regionale Toscana 24.12.2013 n. 79) al margine operativo lordo in quanto tutto il personale dipendente impiegato nello svolgimento dell'attività sia assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Le voci "imposte" non comprende l'IRES nell'assunto che il gestore è una cooperativa di produzione lavoro e sociale costituita ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett.a) della legge 381/91 e conseguentemente esente da IRES in virtù delle dispo della legge 904/77 e di quelle dell'art. 11 del DPR 601/73 (che non subisce le limitazioni previste dal comma 462, dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004 n. 311).

## e) EFFICIENZA E QUALITA' DEL SERVIZIO

Il Concessionario eroga i servizi educativi 0/3 anni nido d'infanzia e servizi integrativi 0/3 anni spazio gioco, secondo le modalità, specificazione e caratteristiche indicate nel capitolato di gestione, nel progetto di specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, comprensivo del progetto pedagogico e del progetto educativo ai sensi dell'art. 5 e seguenti del regolamento Regione Toscana n.41/2013.

- ✓ Nido di infanzia Madamadore

Destinatari del servizio: Bambini dai 6 ai 36 mesi e loro famiglie iscritti nelle graduatorie comunali del Comune di Montelupo Fiorentino.

Ricettività: n.60 posti di cui: sezione Folletti n°12 dai 6 ai 12 mesi, sezione Elfi n° 14 dai 13 ai 19 mesi, sezione Elfonni n° 16 dai 20 ai 26 mesi, sezione Gnomi n°18 dai 27 ai 36 mesi.

Qualora si rilevasse un aumento della domanda il Nido può accogliere un maggior numero di bambini attivando l'over-booking secondo il Regolamento 41/R del 30 Luglio 2013 art.25 senza nessun aumento di costi per il Comune.

Apertura giornaliera: Dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.00;

Fasce di frequenza: Dalle 7.30 alle 13.30 n. 20 bambini; Dalle 7.30 alle 17.00 n. 40 bambini.

Calendario: Settembre-Luglio, rispettando le aperture/chiusure durante l'anno, stabilite. Le chiusure saranno per un massimo di 5 (cinque) giorni festivi.

Ammissione al servizio: L'istruttoria per le domande di ammissione dei bambini e la loro assegnazione ai servizi è di competenza dell'Amministrazione Comunale nel rispetto dell'organizzazione di ricettività del soggetto gestore e quindi nel rispetto dell'età dei bambini e delle fasce orarie di frequenza come sopra riportate.

Figure professionali di cui si avvale il Concessionario:

- educatori;
- personale ausiliario addetto alla cucina e ai servizi generali;
- una funzione di coordinamento pedagogico e gestionale;
- una figura con funzioni di referente individuata all'interno del gruppo degli educatori, autonomo in merito alla risoluzione dei problemi riscontrati nel servizio, in collaborazione con il coordinatore e l'operatore amministrativo, reperibile telefonicamente dalle ore 7.30 alle ore 17.00 dei giorni feriali di apertura dei servizi.

Il Concessionario garantisce che il suddetto personale sia presente in quantità e nei rapporti numerici previsti dalle normative vigenti, sia in possesso dei titoli previsti dalle medesime normative ed abbia il corretto inquadramento contrattuale ai sensi del CCNL di riferimento.

✓ Servizi integrativi 0/3 anni Spazio Gioco Marcondiro

Destinatari del servizio: Bambini dai 18 ai 36 mesi e loro famiglie iscritti nelle graduatorie comunali del Comune di Montelupo Fiorentino.

Ricettività: 16 posti giornalieri dai 18 ai 36 mesi con possibilità di frequenza per 2, 3, 4, 5 giorni.

Qualora si rilevasse un aumento della domanda lo Spazio Gioco Marcondiro può accogliere un maggior numero di bambini attivando l'overbooking secondo il Regolamento 41/R del 30 Luglio 2013 art.25 senza nessun aumento di costi per il Comune come da disciplinare.

Apertura giornaliera: Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

Fasce di frequenza: Il servizio prevede la possibilità di frequentare 2/3/4/5 giorni da definire in sede di iscrizione.

Calendario: Ottobre - Giugno, rispettando le aperture/chiusure stabilite dal Comune durante l'anno. E' prevista un'apertura anticipata a metà settembre per l'ambientamento dei nuovi iscritti. Le chiusure saranno per un massimo di cinque giorni festivi.

Ammissione al servizio: L'istruttoria per le domande di ammissione dei bambini e la loro assegnazione al servizio è di competenza dell'amministrazione Comunale nel rispetto dell'organizzazione di ricettività del soggetto gestore.

Figure professionali di cui si avvale il concessionario:

- educatori;
- personale ausiliario addetto alla cucina e ai servizi generali;
- una funzione di coordinamento pedagogico e gestionale;

Si riportano alcuni dati rilevati alla data del 31/12/2022 riguardanti l'organizzazione del servizio:

totale iscritti:

<i>Asilo nido</i>	nr. 21 bambini iscritti per n.6,30 ore al giorno e nr.40 bambini per 9,30 ore al giorno
<i>Spazio gioco</i>	nr. 14 per n. 4,30 ore al giorno

monte ore settimanali (dal lunedì al venerdì) per attività frontali

	<i>educatori</i>	<i>ausiliari</i>	<i>cuochi</i>
<i>Asilo nido</i>	290	95	10
<i>Spazio gioco</i>	43	20	0

monte ore annuo per attività non frontali

	<i>educatori</i>	<i>Ausiliari e cuochi</i>
<i>Asilo nido</i>	1196	132
<i>Spazio gioco</i>	208	40

## f) INDICATORI

	<b>2020/2021</b>	<b>2021/2022</b>	<b>2022/2023</b>
<b><i>Totale richieste effettive al 30/12</i></b>	87	85	106
<b><i>Totale posti disponibili (nidi e centro gioco)</i></b>	67	67	78
<b><i>Percentuale di accoglimento</i></b>	77,02%	78,82%	73,58%

## **g) RISPETTO OBBLIGHI INDICATI NEL CONTRATTO DI SERVIZIO**

La Concessione ha durata di 8 (otto) anni decorrenti dalla data dell'avvio dei servizi avvenuta il 01/02/2018

Il Concessionario dovrà eseguire a propria cura e spesa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture comunali in cui svolge l'attività educativa e di supporto, degli impianti elettrici ed idraulici, dell'ascensore e delle aree pertinenziali e della recinzione e di tutto quanto necessario al mantenimento della perfetta efficienza in modo da garantirne il regolare utilizzo per tutta la durata della Concessione, con l'obbligo di restituire, alla scadenza della stessa, gli immobili in buone condizioni d'uso. Il concessionario provvederà inoltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli arredi, le attrezzature, gli elettrodomestici presenti e futuri nell'edificio e sue pertinenze ai fini dell'erogazione dei servizi di cui trattasi.

Il concessionario provvederà a sua cura e spese a tutte le utenze, comprese eventuali spese di voltura dei contratti, e a tutto quanto necessario per servirsi dell'immobile oggetto della concessione.

## **h) VINCOLI E CONSIDERAZIONI FINALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

Le norme di riferimento cui attenersi per l'erogazione dei servizi in oggetto sono:

- la Legge Regionale n. 32/2002 e il Regolamento Regionale 41/R del 2013;
- legge 13 luglio 2015, n. 107 e Dlgs n. 65 del 13/04/2017, Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Regolamento per il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia zona Empolese Valdelsa, adottato dal Comune di Montelupo F.no;
- atti di indirizzo della Giunta Comunale e atti organizzativi del dirigente responsabile del servizio.

Il Concessionario eroga i servizi in questione nel rispetto delle normative sopra richiamate nonché di quanto altro previsto nel contratto di concessione sottoscritto.

L'asilo nido è un servizio socio educativo, volto a favorire la crescita dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni di vita, offrendo opportunità e stimoli che consentono la costruzione dell'identità, dell'autonomia e l'interazione con altri bambini e adulti.